



CODICI

149622

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Roma-Roma**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Ostia Antica-Rocca di
Giulio II**

INV. 39074

OGGETTO: **frammento di fronte di sarcofago strigilato con
clipeo centrale**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Fiumicino-Isola Sacra-Area di S. Ippolito
(IGM 149 II NO)**DATI DI SCAVO: **"dal q L 54;2/VI/1977"** INV. DI SCAVO: **S.I.II50**
(o altra acquisizione)DATAZIONE: **seconda metà del III sec.d.C.**

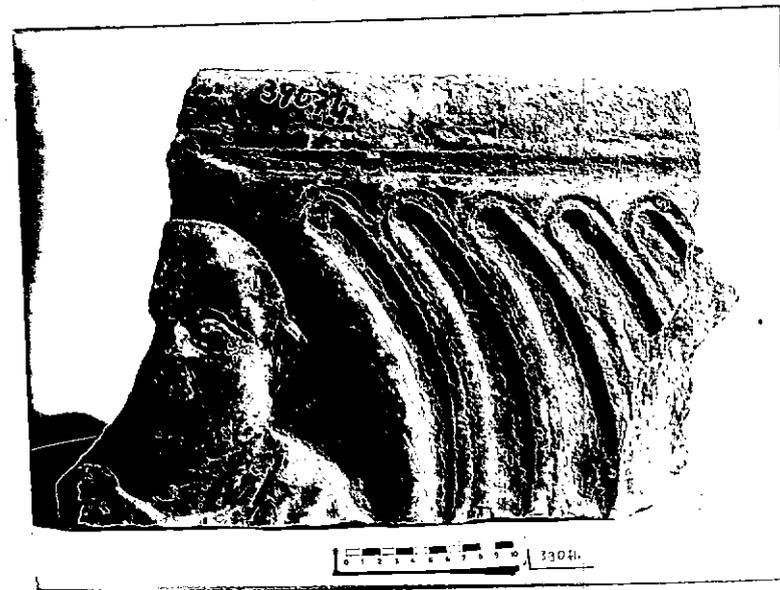
ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **marmo bianco**MISURE: **cm 37 (1) x 41 (1) x 7,2 (sp)**STATO DI CONSERVAZIONE: **scadente**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **non deperibile;**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **proprietà dello stato**

NOTIFICHE:



NEG. D 2412

DESCRIZIONE:
 Rimane il margine superiore della lastra, con la cornice perfettamente integra, e composta, dall'alto in basso, da un listello seguito da un toro e da un trochilo, entrambi schiacciati; resta, inoltre, parte del campo strigilato a destra, con tre strigilature a dorsi piatti. Il clipeo al centro, contiene il busto di un defunto. Il frammento è però quasi sicuramente pertinente a la fronte di un altro sarcofago, che presenta, a sua volta, il clipeo con il busto di un personaggio femminile e (cfr. Inv. 31702, cat. gen. I2/00 062067). Questo, per le caratteristiche iconografiche, conduce ad una datazione nello ambito della seconda metà del III sec.d.C. Del personaggio femminile, rimane, inoltre, parte del

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Maria Rosa ria COPPOLA

DATA: 5 NOV. 1983

Maria Rosa Coppola

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO
(dott. Umberto BROCCOLI)

UBli

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



149322

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV.

39074

ALLEGATO N. I

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

braccio destra, con la mano che si posava sulla spalla sinistra del coniuge. Di quest'ultimo, probabilmente conservato nel frammento in questione, rimane parte del busto, con il pallio e la tunica, visibile all'altezza del collo, e il volto, molto rovinato. Tutta questa porzione, è, del resto, molto rovinata e corrosa, tanto da non consentire una lettura precisa dei lineamenti del volto del personaggio maschile. Se ne distinguono, comunque, l'impostazione massiccia del capo, con le orecchie schiacciate sul fondo del clipeo; la corta capigliatura, indicata a piccoli solchi; gli occhi grandi con le palpebre ben evidenti e la pupilla resa con il trapano; infine, il naso grosso e schiacciato e la bocca a labbra serrate. Queste caratteristiche, nonostante l'assenza di confronti precisi non possono che confermare le caratteristiche iconografiche della scultura della fine del III sec. d.C., per la quale, come si è detto, più precisi termini di confronto, ci forniscono i dati emergenti dall'analisi del personaggio femminile.